

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE : dr. Piero BORLA

NR. 63

OGGETTO: SETTORE N. 5 - SERVIZI ALLA PERSONA - SERVIZI SOCIALI -
U.O.I. N.2. ISTITUZIONE DEL NUOVO CENTRO COMUNALE DI
ASSISTENZA NOTTURNA E APPROVAZIONE DEL RELATIVO
REGOLAMENTO.

NR. 63

OGGETTO: SETTORE N. 5 - SERVIZI ALLA PERSONA - SERVIZI SOCIALI -
U.O.I. N.2. ISTITUZIONE DEL NUOVO CENTRO COMUNALE DI
ASSISTENZA NOTTURNA E APPROVAZIONE DEL RELATIVO
REGOLAMENTO.

Illustra il provvedimento in oggetto il relatore nominato dalla Commissione competente, consigliere Antonio DE MARCO.

Prendono la parola la Consigliera PERONA Piera e l'Assessore Gianni RIGO.

Intervengono per dichiarazioni di voto i Consiglieri PUCCI Maurizio, VERDUCI Giuseppe (favorevole), PRISANT Giacinta, ZUCCHI ALberto e PERONA Piera (favorevole).

I Consiglieri Guido COSSARD e PUCCI Maurizio prendono la parola per fatto personale.

Chiude la discussione generale l'Assessore Gianni RIGO.

Il Presidente del Consiglio GUGLIELMINOTTI-GAIET Marino pone in votazione ogni articolo del regolamento, così come previsto dal comma 2 art. 9 dello Statuto con i seguenti risultati :

ART. 1

Con voti favorevoli 24 e 2 astenuti (Consiglieri LATTANZI Massimo e ZUCCHI Alberto) su 26 Consiglieri presenti e 24 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri FRASSY

Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA ART. 1

ART. 2

Con voti favorevoli 24 e 2 astenuti (Consiglieri LATTANZI Massimo e ZUCCHI Alberto) su 26 Consiglieri presenti e 24 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri FRASSY Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA ART. 2

ART. 3

Con voti favorevoli 24 e 2 astenuti (Consiglieri LATTANZI Massimo e ZUCCHI Alberto) su 26 Consiglieri presenti e 24 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri FRASSY Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA ART. 3

ART. 4

Con voti favorevoli 24 e 2 astenuti (Consiglieri LATTANZI Massimo e ZUCCHI Alberto) su 26 Consiglieri presenti e 24 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri FRASSY Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA ART. 4

ART. 5

Con voti favorevoli 24 e 2 astenuti (Consiglieri LATTANZI Massimo e ZUCCHI Alberto) su 26 Consiglieri presenti e 24 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri FRASSY Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA ART. 5

ART. 6

Con voti favorevoli 24 e 2 astenuti (Consiglieri LATTANZI Massimo e ZUCCHI Alberto) su 26 Consiglieri presenti e 24 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri FRASSY Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA ART. 6

ART. 7

Con voti favorevoli 24 e 2 astenuti (Consiglieri LATTANZI Massimo e ZUCCHI Alberto) su 26 Consiglieri presenti e 24 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri FRASSY Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA ART. 7

ART. 8

Con voti favorevoli 24 e 2 astenuti (Consiglieri LATTANZI Massimo e ZUCCHI Alberto) su 26 Consiglieri presenti e 24 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri FRASSY Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA ART. 8

ART. 9

Con voti favorevoli 24 e 2 astenuti (Consiglieri LATTANZI Massimo e ZUCCHI Alberto) su 26 Consiglieri presenti e 24 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri FRASSY Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA ART. 9

ART. 10

Con voti favorevoli 24 e 2 astenuti (Consiglieri LATTANZI Massimo e ZUCCHI Alberto) su 26 Consiglieri presenti e 24 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri FRASSY Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA ART. 10

ART. 11

Con voti favorevoli 24 e 2 astenuti (Consiglieri LATTANZI Massimo e ZUCCHI Alberto) su 26 Consiglieri presenti e 24 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri FRASSY Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA ART. 11

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE :

Dal mese di novembre 1997 sono in corso i lavori di ristrutturazione dello stabile comunale di Via J. Stevenin nr. 2, avviati sulla base del progetto esecutivo approvato con deliberazione di Giunta Comunale nr. 93 del 28.02.1997.

Negli anni passati lo stabile in esame era stato adibito a dormitorio pubblico comunale.

Per non creare interruzioni nell'erogazione del servizio, con deliberazione di Giunta Comunale nr. 306 del 27.06.1997 si è autorizzato a contrattare a trattativa privata con la Fondazione Opere Caritas di Aosta per l'utilizzo, nell'ambito della struttura "Abri M.Vincent", sita in Via Gran San Bernardo, 23, di nr. 10 posti letto da adibire a dormitorio pubblico e per

l'affidamento della gestione del relativo servizio, in via transitoria per un anno decorrente dal 01.07.1997.

Nella relazione previsionale e programmatica per gli anni 1998/2000 è stata evidenziata l'intenzione dell'Amministrazione, una volta ultimati gli interventi necessari per la ristrutturazione dello stabile, di riorganizzare il servizio di cui trattasi comprendendo oltre all'ospitalità notturna anche un limitato intervento di prima accoglienza nelle ore diurne.

La citata relazione ha altresì stabilito che per la gestione del rinnovato servizio verrà bandita ufficiale gara di appalto.

Si ritiene di dover abrogare il vecchio regolamento comunale per il dormitorio pubblico, approvato con deliberazione consiliare nr. 119 del 20.04.1993, in quanto le disposizioni in esso contenute risultano inadeguate rispetto alla nuova organizzazione che l'Amministrazione intende dare al servizio.

Si ritiene altresì di dover provvedere contestualmente alla istituzione e alla regolamentazione del Centro Comunale di assistenza notturna, sulla base dell'allegato regolamento che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Sotto il profilo economico, il nuovo servizio comporterà un costo annuo globale stimato in £. 135.000.000. Non sono previste entrate a titolo di quote contributive a carico degli utenti; è stato richiesto, con esito positivo, all'Amministrazione Regionale di concorrere annualmente alle spese, a titolo di servizi resi a favore di cittadini extracomunitari.

Il costo del servizio è stato ricompreso nello stanziamento della Funzione 10 Servizio 04 bilancio preventivo pluriennale per gli anni 1998/2000. Le ulteriori indicazioni relative alla gestione saranno formulate nel P.E.G. per l'anno 1998, di competenza della Giunta Comunale.

Ai sensi dell'art. 32.2 della legge 08.06.90 nr. 42, l'adozione del presente atto compete al Consiglio Comunale.

La bozza della presente deliberazione è stata esaminata nella IV^a Commissione consiliare permanente nella seduta del 7 aprile 1998, ottenendo 4 voti favorevoli unanimi; relatore il consigliere Antonio DE MARCO;

Ai sensi dell'art. 9 c. 2 dello Statuto il presente regolamento è stato votato articolo per articolo e poi nel suo insieme;

Con voti favorevoli 24 e 2 astenuti (Consiglieri ZUCCHI Alberto e LATTANZI Massimo) su 26 Consiglieri presenti e 24 votanti, essendo temporaneamente assenti i Consiglieri FRASSY Dario e BRUSCHI Dina, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) di istituire, per le motivazioni meglio specificate in premessa, il centro comunale di assistenza notturna, con sede in Aosta, Via J. Stevenin, 2;

- 2) di approvare l'allegato regolamento comunale del servizio, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- 3) di stabilire che la gestione del servizio verrà affidata a terzi, previo espletamento di regolare gara di appalto;

- 4) di abrogare la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 119 del 20.04.1993, concernente il regolamento comunale per il dormitorio pubblico;

- 5) di dare atto che il costo del servizio è stato ricompreso nello stanziamento della Funzione 10 Servizio 04 Intervento 03 Capitolo 1983 del bilancio preventivo pluriennale per gli anni 1998/2000 e che le ulteriori indicazioni relative alla gestione saranno formulate nel P.E.G. per l'anno 1998, di competenza della Giunta Comunale.

- di dare atto che la presente deliberazione è soggetta al controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art.12 comma a) della Legge Regionale 24 dicembre 1997 nr. 40;

Parere favorevole di regolarità tecnica.

BOZZA FIRMATA IN ORIGINALE
IL DIRIGENTE
- rag. Guido FOURNIER -

Si da atto che il presente provvedimento non comporta spesa e pertanto non necessita dell'attestazione sulla copertura finanziaria ex art.55 comma 5 Legge 142/90.

BOZZA FIRMATA IN ORIGINALE
IL DIRIGENTE INCARICATO DEL 2° SETTORE

Parere favorevole di regolarità contabile.

BOZZA FIRMATA IN ORIGINALE
IL DIRIGENTE INCARICATO DEL 2° SETTORE
_ dott. Piero BORLA -

Parere favorevole di legittimità.

BOZZA FIRMATA IN ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
- dott. Piero BORLA -

ooooo

Il Presidente del Consiglio Marino GUGLIELMINOTTI chiede una sospensione del Consiglio Comunale per una conferenza dei capigruppo al fine di stabilire l'ordine dei lavori per la giornata di oggi e di domani. La richiesta di sospensione viene accolta all'unanimità dai 28 Consiglieri presenti e votanti.

REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI ASSISTENZA NOTTURNA.

ART. 1 Istituzione

E' istituito in Aosta il Centro Comunale di assistenza notturna, con sede in Via J. Stevenin, nr. 2.

ART. 2 Finalità

Il servizio concorre in particolare a:

- a) fornire una risposta - nell'ambito di uno spazio fisico idoneo e custodito - alle esigenze di ricovero notturno di persone in specifiche condizioni di necessità;
- b) favorire forme di aggregazione e sostegno a favore degli utenti, nel periodo di apertura diurna del centro durante la stagione invernale.

ART. 3 Calendario e orario

Il centro comunale di assistenza notturna è aperto tutto l'anno ed è in funzione dalle ore 20.30 alle ore 9.00 del mattino successivo.

L'accesso può avvenire esclusivamente dalle ore 20.30 sino alle ore 22.30.

Al fine di non perdere il diritto ad usufruire del posto, l'utente impossibilitato al rientro serale dovrà provvedere ad avvisare il custode dalle ore 20.30 alle ore 22.00. In caso di inottemperanza, il custode avrà la facoltà di destinare il posto ad altro richiedente.

Per specifiche esigenze lavorative, comprovate da idonea documentazione, e previa relazione dell'assistente sociale comunale, il Dirigente dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Aosta può autorizzare un rientro serale posticipato rispetto al normale orario.

Alla mattina la sveglia è fissata per le ore 8.00. E' possibile consumare al centro la prima colazione; una bevanda calda è fornita con spese a carico dell'Ente. L'utente è tenuto ad uscire entro le ore 9.00.

ART. 4 Apertura diurna

Allo scopo di favorire un servizio integrativo di socializzazione e sostegno a favore degli utenti del centro, nel periodo da ottobre ad aprile, la struttura rimane aperta durante il giorno dalle ore 17.00 alle ore 19.00, con la presenza di un responsabile.

Nelle rimanenti ore diurne è fatto divieto assoluto di accedere o sostare nella struttura.

ART. 5 Capienza

Il centro comunale di assistenza notturna dispone di 13 posti letto.

ART. 6 Tipologia utenti

Possono accedere al centro comunale di assistenza notturna persone di entrambi i sessi, cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari, in possesso di un documento di identità e - se trattasi di extracomunitari - del permesso di soggiorno in corso di validità, che si trovino in una delle seguenti situazioni:

a) cittadini italiani residenti in Aosta, sprovvisti di domicilio o senza fissa dimora e senza possibilità di essere ospitati da parenti o strutture pubbliche;

b) cittadini italiani non residenti in Aosta, cittadini comunitari ed extracomunitari, privi di risorse economiche proprie e che non siano in grado di usufruire di alberghi e locande.

ART. 7 Criteri per le ammissioni al centro

L'ammissione al centro di assistenza notturna è consentita per un periodo massimo di 7 giorni consecutivi. Ogni accesso successivo al primo sarà consentito solamente dopo un intervallo di almeno tre mesi.

L'ammissione è disposta dal custode della struttura previo accertamento dei requisiti necessari.

Il custode è tenuto a chiedere in visione agli aventi diritto il documento di identità e il permesso di soggiorno come contemplato nell'art. 6. Per le persone di cui all'art. 8 dovrà inoltre essere esibito il provvedimento di proroga.

Inoltre, lo stesso dovrà compilare i documenti e provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di pubblica sicurezza.

Non sono previste quote di partecipazione a carico degli utenti.

ART. 8 Proroghe delle ammissioni

Gli utenti di cui alla lettera a) dell'art. 6 possono richiedere una proroga dell'ammissione al centro comunale di assistenza notturna per un periodo massimo di 6 mesi consecutivi.

La proroga è disposta dal Dirigente dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Aosta, previa relazione dell'assistente sociale comunale.

Gli utenti di cui alla lettera b) dell'art. 6 che, nell'arco dei 7 giorni consecutivi di permanenza al centro, abbiano reperito un'attività lavorativa (comprovata da idonea documentazione), possono richiedere una proroga dell'ammissione per un periodo massimo di un mese e per una sola volta.

L'ammissione è prorogata con le seguenti modalità:

1) per gli utenti italiani o comunitari, la proroga viene disposta dal Dirigente dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Aosta, previa relazione dell'assistente sociale comunale;

2) per gli utenti extracomunitari, la proroga viene disposta dal responsabile del C.I.E, previa verifica della disponibilità di posti presso il centro di assistenza notturna.

L'ammissione potrà inoltre essere prorogata, per il periodo massimo di un mese e con le modalità indicate al comma precedente, a favore di coloro che, sulla base di idonea certificazione medica, dimostrino di avere problemi di salute, tali comunque da non pregiudicare la possibilità di essere inseriti all'interno di una comunità.

ART. 9 Divieti di ammissione

Non può essere ammesso né ottenere la proroga di ammissione al centro comunale di assistenza notturna colui che, sulla base di accertamenti, risulti essere persona dedita all'uso di sostanze stupefacenti, oppure persona violenta, socialmente pericolosa o in stato di ubriachezza.

Inoltre è fatto divieto di accesso al centro stesso a persone estranee, anche se parenti o conoscenti degli aventi diritto.

ART. 10 Norme di utilizzo

Le persone ammesse possono portare con sé nella struttura solamente gli effetti personali strettamente necessari per la permanenza notturna e per l'igiene personale, in quantità tale da non superare, in ogni caso, il contenuto di una piccola valigia.

E' vietato introdurre o detenere nel centro comunale di assistenza notturna alcoolici, sostanze illegali, armi di qualsiasi tipo, oggetti contundenti e animali.

E' vietato consumare i pasti (fatta eccezione per la prima colazione) nel centro comunale di assistenza notturna.

E' consentito l'uso di apparecchi radio e registratori, tenuti a basso volume, purché non arrechino disturbo agli altri ospiti.

Dalle ore 23.00 è d'obbligo il silenzio assoluto.

Il Comune ed il gestore o custode non rispondono di valori od oggetti appartenenti agli utenti del centro.

Gli utenti dovranno fare uso corretto degli spazi e degli arredi messi a disposizione, tenere in ordine e pulire le stanze ed il servizio ed evitare di gettare materiale che possa ostruire gli scarichi dei servizi igienici. Eventuali danni dovranno essere risarciti dal responsabile.

ART. 11 Infrazioni

Ogni infrazione al presente regolamento comporterà a carico del contravventore la revoca dell'ammissione e l'allontanamento immediato.

Il Dirigente dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Aosta emetterà la revoca dell'ammissione sulla base di una segnalazione scritta inviata dal gestore o dal custode del centro di assistenza notturna.

In originale firmati:

IL PRESIDENTE : MARINO GUGLIELMINOTTI

IL CONSIGLIERE ANZIANO : PIETRO DEGIOZ

IL SEGRETARIO GENERALE : PIERO BORLA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo:

Aosta, il 5 MAGGIO 1998

IL V. SEGRETARIO GENERALE AGG.

- L'imputazione di spesa per la presente deliberazione è indicata al nr.===== del registro degli impegni.

QUESTA DELIBERAZIONE:

è stata pubblicata all'Albo Comunale il giorno 6 maggio 1998 vi rimase per giorni 15 consecutivi ai sensi dell'art. 19 Legge regionale 73/93 aggiornata con legge regionale del 4 agosto 1994 nr. 41.

Aosta, il 21 MAGGIO 1998

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CO. RE . CO.

Prot. 13852/2H in data 26 giugno 1998
CORECO nr. 656 del 25 giugno 1998
f.to BERTIN